Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

Comune Capofila dell'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 4

Comuni di: Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE *"CAFE' ALZHEIMER"*

VISTO che il Comune di Melito di Porto Salvo è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 4 ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i., e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;

VISTA Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune Capofila n° 2 del 25.01.2021 e approvata dai Consigli Comunali di tutti i Comuni dell'Ambito; sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito in data 29.03.2021;

VISTA la DDR n°610 del 28 dicembre 2021 avente oggetto: *"Legge 23 luglio 2009, n. 99 - Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 25 febbraio 2016 e del 14 settembre 2016 : "Programma Royalties Calabria" - Approvazione "Indicazioni Operative per gli ambiti" e riparto tra gli ambiti territoriali sociali della regione"* che ha approvato la Concessione di contributi agli ambiti territoriali per azioni di prevenzione, prossimità e sostegno alle famiglie con familiari affetti da Alzheimer in collaborazione con enti del terzo settore (OdV e APS) - anno 2021/2022".

RILEVATO che la regione Calabria intende realizzare azioni di prevenzione, prossimità e sostegno alle famiglie con familiari affetti da Alzheimer in collaborazione con enti del terzo settore ed in particolare si propone di:

- Attivare o potenziare la rete dei servizi territoriali rivolti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro-degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali (Alzheimer, o altre forme di demenza) allo scopo di alleggerire il gravoso carico assistenziale delle famiglie;
- Realizzare "Cafè Alzheimer" per persone affette da demenza e loro caregiver allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale.

RITENUTO opportuno, nell'ottica del principio di sussidiarietà e nella piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le risorse del terzo settore territorialmente impegnate sul tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, stabilire che gli Ambiti attraverso un avviso pubblico, procederanno all'individuazione delle proposte progettuali che avvieranno la sperimentazione di servizi territoriali rivolti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro-degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali nonché la realizzazione del "Cafè Alzheimer".

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

RITENUTO opportuno ricorrere all'istituto della Co-progettazione disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 CTS, di seguito riportato: "3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2".

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n.72/2021 che prevede che *"La co-progettazione diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS; l'art. 55, al riguardo, fornisce due indicazioni di cui tener conto nella sua applicazione: a) da un lato, l'attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza dell'attivazione della co-programmazione, quale esito "naturale"; b) dall'altro, tale istituto è riferito a "specifici progetti di servizio o di intervento. La collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione "sussidiaria", è attivabile tanto per la cocostruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di "specifici progetti".*

DATO atto che l'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n.241/1990, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. Centrale sarà il ruolo dell'amministrazione procedente alla quale compete, come già enunciato dalla delibera ANAC n. 32/2016, la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner. Una volta individuato l'ente o gli enti partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner".

CONSIDERATO che l'ATS n. 4 intende avviare un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica al fine di promuovere la manifestazione d'interesse di Enti del Terzo settore che svolgono attività inerenti alla prevenzione dei disturbi della memoria e/o di deterioramento cognitivo, alla definizione del progetto esecutivo ed alla sua autonoma realizzazione, in sinergia con i servizi pubblici territoriali, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione ed all'art. 3 del T.U. n. 267/2000, in modo partecipato con tali soggetti, con un progetto sociale territoriale di rete così come previsto dalla L.328/2000 e dalla LR 12/2006.

RITENUTO che l'ATS n. 4 intende quindi procedere alla verifica dell'interesse alla co-progettazione esecutiva territoriale attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta ad Enti del Terzo settore attraverso coinvolgente il più ampio numero di realtà del terzo settore che intendano impegnarsi nell'attività di realizzazione e gestione del Caffè Alzheimer.

RICHIAMATI:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà."; -

l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; - la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";

RENDE NOTO

il presente avviso, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo settore interessati alla co-progettazione di azioni finalizzate a sostenere e rinforzare le azioni di prevenzione e di sostegno nei

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

confronti del paziente con Alzheimer e dei familiari/caregiver attraverso la realizzazione *"CAFE' ALZHEIMER"* .

1. FINALITA'

L'Ambito Territoriale Sociale intende attivare o potenziare la rete dei servizi territoriali rivolti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro-degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali (Alzheimer, o altre forme di demenza), allo scopo di alleggerire il gravoso carico assistenziale delle famiglie in contesti domestici nei quali la capacità di supportare il proprio familiare è del tutto insufficiente o inadeguata, specie in ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale. In tali casi il servizio si propone di offrire un concreto sollievo affiancando e sostenendo i familiari che accudiscono la persona totalmente incapace di compiere gli atti quotidiani della vita, ovvero, sostituendo temporaneamente gli stessi nelle responsabilità di cura durante l'orario di lavoro o comunque e nei periodi di temporanea impossibilità.

Il Caffè Alzheimer si presenta, nello specifico, come una palestra di relazione, nella quale è possibile vivere contemporaneamente le tre dimensioni della relazione: relazione *malato<->operatore*, relazione *familiare<->operatore* e relazione *malato<- >familiare*. Si tratta dunque di una importante occasione di addestramento alla relazione terapeutica con il malato, finalizzata alla qualità della vita e al mantenimento delle funzioni.

Il Cafè è un luogo d'incontro nel quale le famiglie e le persone malate, degenti presso la struttura o residenti nel territorio, possono respirare un'atmosfera rilassata e accogliente, degustare un buon caffè e consumare una fetta di torta in compagnia; un luogo nel quale sia possibile condividere l'esperienza della malattia, esprimere se stessi, essere ascoltati, riconosciuti e trovare conforto nella lotta contro l'isolamento e la solitudine. Le persone affette da Alzheimer dovranno essere seguite da personale preparato, potranno seguire attività organizzate appositamente per loro: attività manipolative, motorie, canto, danza, arte-terapia, musicoterapia, ecc. I familiari e chi assiste il malato, in uno spazio diverso, avranno la possibilità di interagire con un équipe di professionisti socio-sanitari per saperne di più, confrontarsi sulle modalità di relazione con i propri familiari, condividere esperienze, preoccupazioni, soluzioni. Il progetto dovrà prevedere l'attivazione di un percorso di inserimento nelle varie attività terapeutiche proposte (stimolazione cognitiva, attività occupazionali, stimolazione motoria, stimolazione sensoriale, etc) con l'intento di rallentare la perdita funzionale e diminuire le diverse problematiche psico-relazionali e comportamentali attraverso l'utilizzo delle terapie non farmacologiche.

2. OGGETTO

Gli obiettivi della misura sono dettagliati nell'allegato alla DDR n°610 del 28 dicembre 2021 "Indicazioni operative per gli ambiti Concessione contributi agli ambiti territoriali per azioni di prevenzione, prossimità e sostegno alle famiglie con familiari affetti da Alzheimer in collaborazione con enti del terzo settore (OdV e APS) -anno 2021/2022"

I destinatari di questo progetto sono tutti i soggetti interessati ai disturbi della memoria e/o deterioramento cognitivo. Tra questi vi possono essere:

- Le persone affette da Alzheimer o demenza, le quali possono trovare uno spazio ricreativo e di socializzazione volto alla prevenzione della patologia;
- Le famiglie e i caregiver, le quali possono trovare uno spazio di condivisione con altre famiglie che affrontano situazioni analoghe e con professionisti che si adoperano in attività di contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale sia dei caregiver che delle persone affette da demenza.

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono manifestare il proprio interesse alla co-progettazione le organizzazioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di carattere generale**
  Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

- **Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale**
  Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

Per le Cooperative Sociali:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura;
2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91.

Per Le Associazioni e le Organizzazioni:

1. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
2. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
3. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4 del DLGS 117/2017: esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione nonché il possesso dei requisiti di iscrizione al RUNTS.

- **Requisiti di capacità tecniche e professionali**
  Per la a partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso.
  In particolare viene richiesta comprovata esperienza almeno biennale nel campo della disabilità e/o esperienza specifica in progettualità relative a persone con malattie di Alzheimer, disturbi della memoria e/o deterioramento cognitivo, con esperienza in campo ricreativo, educativo e di animazione.

I suddetti enti possono eventualmente raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) da costituirsi prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso. Nel caso di ATS, il requisito dell'iscrizione al registro deve essere posseduto da tutte le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale del Terzo Settore raggruppate. Inoltre in caso di ATS deve essere obbligatoriamente indicato il capofila con funzioni di richiedente il contributo all'ambito e di eventuale destinatario del contributo se concesso.

4. QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Comune di Melito Porto Salvo - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 34.179,31, ed è strettamente correlato al trasferimento finanziario disposto dalla Regione Calabria.
Il contributo è concesso dall'Ambito nella misura massima del'85% del costo complessivo del progetto. La quota di compartecipazione dell'ente locale o organizzazione non profit beneficiario deve quindi rappresentare almeno il 15% del costo complessivo.
Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, producendo i documenti di intesa/collaborazione con l'organizzazione capofila proponente, a cui sarà destinato l'intero trasferimento dei fondi; dovrà altresì essere indicato per ciascuna delle attività proposte il soggetto attuatore.

5. ELEMENTI ESSENZIALI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le associazioni concorrenti, singole o associate, devono produrre una proposta progettuale contenente una descrizione analitica e dettagliata, per il proponente ed i soggetti in rete, degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione, in una cornice di sostenibilità economica e coerente con gli obiettivi del progetto di riferimento redatto in conformità a quanto previsto nell'allegato alla DDR n°610 del 28 dicembre 2021 "Indicazioni operative per gli ambiti Concessione contributi agli ambiti territoriali per azioni di prevenzione, prossimità e sostegno alle famiglie con familiari affetti da Alzheimer in collaborazione con enti del terzo settore (OdV e APS),
La proposta progettuale devono contenere una chiara esposizione delle risorse (umane e materiali) che si ritiene di poter offrire.

La proposta progettuale deve contenere una chiara esposizione delle risorse (umane e materiali) che si ritiene di poter offrire con riferimento all'attività concreta che si intende realizzare nella forma di **un elaborato progettuale**, **sottoscritto dal Legale Rappresentante**, avente carattere preliminare quale proposta di interventi da sottoporre al tavolo della coprogettazione, il quale deve contenere:

1) l'indicazione degli interventi effettuati, sinora, nel territorio che dimostrino una correlazione con i temi del procedimento del presente avviso
2) la descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative (gli obiettivi, le modalità di individuazione dei destinatari, le risorse umane, gli strumenti che si intendono impiegare)
3) le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative, in particolare sviluppando iniziative che prevedano il coinvolgimento di altri soggetti ed il reperimento di altre risorse, nella prospettiva di un crescente sviluppo della rete e della solidarietà sociale
4) risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto che dovranno essere svolte con l'apporto determinante dei propri soci volontari [1]
5) quadro economico di sostenibilità finanziaria della misura

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da un testo composto da un numero di pagine non superiore ad 20.
Nel caso di associazione fra diversi soggetti occorre produrre relativa documentazione a comprova del raggruppamento.

[1] Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato da svolgere, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria . Rif. Decreto 72/2021.

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Protocollo Informatico - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

6. CAUSE DI ESCLUSIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

a) pervenute dopo la data di scadenza;

b) incomplete nei dati di individuazione del soggetto partecipante;

c) presentate da un soggetto la cui posizione o funzione sia incompatibile, in forza di legge o di regolamento, con l'assunzione della prestazione;

7. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il procedimento pubblico si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1	**Presentazione delle candidature** Individuazione delle organizzazioni di volontariato sulla scorta del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione, con l'inoltro dei documenti previsti, nei termini temporali indicati nel presente avviso pubblico
FASE 2	**Valutazione delle proposte progettuali** L'avvio della fase n. 2 prende a riferimento gli elaborati progettuali preliminari presentati dai soggetti candidati e procede alla loro discussione critica. Le proposte progettuali saranno sottoposte ad approvazione della commissione giudicatrice prevista dall'articolo 9, che potrà accettarli o rifiutarli, indicando le modifiche ritenute necessarie ai fini della approvazione. In particolare si procederà alla valutazione delle proposte progettuali come da valutazione di cui al punto 8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase 3 di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.
FASE 3	**Co-progettazione** Esaminate le proposte progettuali si da avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato, individuato degli interventi, definendo congiuntamente le modalità attuative, organizzative e gestionali del progetto oggetto del presente avviso.
FASE 4	**Conclusione del procedimento** L'amministrazione conclude la fase valutativa del procedimento e stabilisce il rapporto contrattuale con il soggetto gestore.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali presentate (sviluppate secondo gli elementi caratterizzanti sotto dettagliati) saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Punteggio massimo assegnabile 70 punti.

La commissione sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione e stilerà una graduatoria; la proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione.

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

Elementi caratterizzanti della proposta progettuale	Punteggio massimo	Criteri metodologici [2]
1) indicazione degli interventi effettuati, sinora, nel territorio che dimostrino una correlazione con i temi del procedimento del presente avviso;	10	Non trattato=0 Inadeguata= 2 Insufficiente= 4 Sufficiente= 6 Discreto= 7 Positivo= 8 Buono= 9 Ottimo= 10
2) Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative (gli obiettivi, le modalità di individuazione dei destinatari, le risorse umane, gli strumenti che si intendono impiegare);	20	Non trattato=0 Inadeguata=4 Insufficiente=8 Sufficiente= 12 Discreto= 14 Positivo= 16 Buono= 18 Ottimo= 20
3) Ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative, in particolare sviluppando iniziative che prevedano il coinvolgimento di altri soggetti ed il reperimento di altre risorse, nella prospettiva di un crescente sviluppo della rete e della solidarietà sociale;	10	Non trattato=0 Inadeguata= 2 Insufficiente= 4 Sufficiente= 6 Discreto= 7 Positivo= 8 Buono= 9 Ottimo= 10
4) Risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto che dovranno essere svolte con l'apporto determinante dei propri soci volontari;	20	Non trattato=0 Inadeguata=4 Insufficiente=8 Sufficiente= 12 Discreto= 14 Positivo= 16 Buono= 18 Ottimo= 20
5) Quadro economico di sostenibilità finanziaria della misura	10	Non trattato=0 Inadeguata= 2 Insufficiente= 4 Sufficiente= 6 Discreto= 7 Positivo= 8 Buono= 9 Ottimo= 10

[2] Criteri metodologici:

- *Inadeguata* = Trattazione inadeguata rispetto il tema costituente il parametro oggetto di valutazione.
- *Insufficiente*= Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
- *Sufficiente*=Trattazione sufficiente e non esauriente rispetto alle esigenze.
- *Discreto*= Trattazione completa ma appena esauriente rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro.
- Positivo= Trattazione completa ed esauriente rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
- *Buono*= Trattazione in esame giudicata buona. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le buone caratteristiche di offerta prestazionale.
- *Ottimo*= Trattazione in esame viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

9. COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice sarà composta da:

- Responsabile dell'Ufficio di Piano
- n. 2 componenti dell'Ufficio di Piano, di cui 1 in qualità di segretario verbalizzante
- eventuale soggetto delegato dall'ASP

10. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sulla sezione Amministrazione trasparente del sito internet dei Comuni di Melito di Porto Salvo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo.

11. - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione d'interesse redatta secondo l'allegato A, potrà essere scaricata dal sito www.comune.melitodiportosalvo.rc.it.

Le domande debitamente compilate, dovranno pervenire entro il **31.05.2022:**

In modalità cartacea	- all'Ufficio Protocollo del Comune di Melito di Porto Salvo- Viale delle Rimembranze n. 19; - agli Uffici Protocollo dei Comuni dell'ATS n. 4 (a seguito dell'acquisizione sarà cura del Comune la trasmissione all'Ufficio di Piano);
In modalità telematica	esclusivamente da PEC all'indirizzo di posta elettronica s.comunedimelitodiportosalvo@apogeopec.it dovendo riportare come oggetto: " Manifestazione d'interesse alla co-progettazione cafè Alzheimer"

L'ATS non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

La domanda deve essere corredata obbligatoriamente, a pena di esclusione, da:

1. Proposta progettuale
2. Copia di un valido documento di identità del rappresentante legale dell'ETS partecipante

12. UFFICIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile pro-tempore dell'Ufficio di Piano.

13. CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del vigente D.P.R. 445/2000.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera cir-

Comune di Melito Porto Salvo - Prot 0013817del 16-05-2022 in partenza - Comune di Montebello Jonico - Protocollo n. 0005918/2022 del 17/05/2022 09.02.43

colazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di Melito di Porto Salvo in qualità di titolare e responsabile. I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di Melito di Porto Salvo in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

15. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Reggio Calabria, in via esclusiva.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

_____

Allegati:

- Domanda

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Daniela Campolo